

Bollettino della Comunità pastorale “S. Antonio abate”

**Parrocchie di Carlazzo, Gottro, Corrido e Buggiolo
Anno 47mo - n. 8 - 22 febbraio 2026**

LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO

Chi sente il bisogno della sincerità e limpidezza nei confronti di Dio, non ha che da lasciarsi amare e perdonare da Lui. Sua è l'iniziativa compiuta una volta per tutti col sangue di Cristo; sua è la permanente azione di grazia che attira il cuore a Sé per l'opera dello Spirito con i sacramenti della Chiesa. Certo è necessario da parte nostra fare scelte precise, sull'esempio dell'uomo Gesù tentato dal diavolo. Questo significa conversione.

L'OPERA DI CRISTO

Scrivendo oggi Paolo: “Era Dio che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe” (Epist.). Da sempre appunto Dio ha progettato di porre in Cristo il riscatto dell'uomo dalla sua ribellione, e quindi dal suo destino di morte: “Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui potessimo diventare giustizia di Dio” (Epist.).

Diventiamo giusti cioè davanti a Dio perché Cristo ha espiato a nome nostro e in nostro favore il nostro peccato; egli appunto è “l'Agnello di Dio,

colui che toglie il peccato del mondo” (Gv 1,29).

Grande e ammirabile è questo gratuito gesto di Cristo che con la sua obbedienza ci ha riconciliati col Padre perdonando ogni colpa. Ora occorre che ognuno ratifichi la propria adesione per avere quella “giustizia di Dio”. E’ avvenuto nel battesimo ma richiede un rinnovato consenso personale e maturo. Questa è “la fede in Cristo” che salva. E da Cristo alla Chiesa, a ciò proprio incaricata: “A coloro cui perdonerete i peccati, saranno perdonati ...” (Gv 20,23). Per questo oggi Paolo dice: “Tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione” (Epist).

LE NOSTRE SCELTE

“Convertitevi e credete al vangelo” ci vien detto all’imposizione delle ceneri. Credete a Gesù e orientate a lui la vostra vita. Anche lui ha fatto le sue scelte nel deserto all’inizio della sua missione. “Non di solo pane...”: la salvezza non è solo benessere e consumismo, “ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio”. “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo ...”: Non pretendere cioè di piegare Dio ai tuoi progetti, ma fidati di Lui: “Sia fatta la tua volontà”. In sostanza si tratta di porre il primato di Dio: Adorerai il Signore, Dio tuo: a lui solo renderai culto!”.

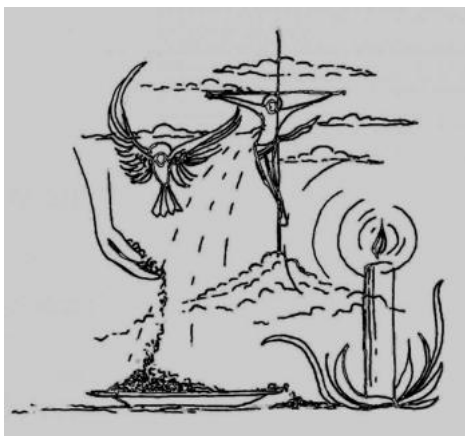
Via tanti altri idoli che non salvano! Isaia traduce in concreto il nostro modo giusto di convertirci con: giustizia e carità: “Questo è il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo.

Dividere il pane con l’affamato, introdurre in casa i miseri, senza tetto, vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti” (Lett). Nel pre-

fazio oggi diciamo: “In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l’amore”: la quaresima è rinnovata

primavera dello spirito. Il digiuno oggi è anche sobrietà che salva l’anima e ... il creato! Ecco: “Lasciatevi riconciliare con Dio”.

Sant’Ambrogio dice: “Signore, tu mi dici di correrti dietro; ma io faccio fatica. Allora trascinami tu”.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA QUARESIMA 2026

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (*Es 3,7*). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come* Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

(continua)

LEONE PP XIV



I NOSTRI DEFUNTI

BENITO DEL FANTE (Parrocchia di Corrido)

Benito era nato a Corrido, dove è cresciuto e ha vissuto per alcuni anni anche dopo il matrimonio. Successivamente si è trasferito con la moglie Piera a Croce di Menaggio. Un vincolo matrimoniale il loro che ha raggiunto i sessant'anni di vita insieme.

Insieme sono anche sempre stati presenti in qualità di soci e volontari a fianco degli ospiti di ANFFAS Centro Lario e Valli già dal 2007.

Benito ha vissuto con semplicità la dimensione del dono in favore dei tanti ospiti della struttura di Grandola, questo il tratto che lo ha contraddistinto, una cultura del dono costruita con piccoli atti quotidiani, con la voglia di fare qualcosa per gli altri. Ha saputo trasformare il piccolo mondo che ci sta intorno in un mondo più prezioso.

Alla moglie Piera, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Pellegrinaggio Santuario Madonna del Sangue di RE Sabato 14 marzo

Ore 6.30	Partenza da Carlazzo (via Lugano)
Ore 11.30	S. Messa in Santuario
Ore 12.30 / 13.00	Pranzo Trattoria Gargino di Re

♦ Nel pomeriggio ripartenza con fermata a Cannobio

Ore 16.00	Inizio viaggio di ritorno
Ore 18.00	Arrivo previsto a Carlazzo

Contributo personale (tutto incluso) : euro 70.00



Iscrizioni entro il 7 marzo
Sig.ra Alma: 3398067846



DECANATO DI PORLEZZA
23-27 febbraio 2026

«SIATE CIÒ CHE SIETE E CAMBIERETE IL MONDO!»
ESERCIZI SPIRITUALI DI QUARESIMA
Guidati da don Ennio Apeciti

*** LUNEDI' 23**

ore 10.30 Caravina: celebrazione per clero decanato

ore 20.30 Caravina

“Troverete ristoro per la vostra vita” (Mt 11,29)



*** MARTEDI' 24**

ore 20.30 S. Bartolomeo Valcavargna

(chiesa S. Margherita – parcheggio vicino farmacia)

“Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli?” (Mt 18,21)

*** MERCOLEDI' 25**

ore 20.30 Carlazzo

“Come io vi ho amato, così amatevi anche voi” (Gv 13,34).

*** GIOVEDI' 26**

ore 20.30 Porlezza

*“Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti”
(1 Cor 1,27)*

*** VENERDI' 27**

ore 20.30 Caravina

Ti basta la mia grazia” (1 Cor 12,9)



Martedì 24 febbraio, quarto anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina, come segno di vicinanza a chi sta subendo conseguenze pesanti di una guerra non voluta e come invocazione di pace, invitiamo tutte le famiglie alle ore 20.00 a spegnere le luci di casa, TV, PC, cell.

IMPARARE DALL'ACQUA

Signore, aiutaci a imparare dall'acqua:
imparare a essere dono per tutti,
a dare il nostro contributo
perché chiunque trovi in ognuno di noi un aiuto
per dare il meglio di sé;
imparare la semplicità e la limpidezza
di chi non ha secondi fini,
ma lascia filtrare luce e gioia attorno a sé;
imparare a rendere bello e puro il mondo,
cancellando il male con il perdono e l'amore.
Aiutaci ad essere acqua che, insieme con Gesù,
dona vita, gioia, pace e solidarietà
a chiunque incontreremo
nel cammino di questo nuovo anno.
Aiutaci a rispettare l'acqua che è dono tuo, Signore,
e a vivere in questo mondo non da padroni, ma da custodi! Amen.

Offerta per parrocchia di Buggiolo: 1000 euro da parte della Pro Loco Val Rezzo per la festa di S. Antonio. Grazie!

C O R R I D O

TOMBOLA

DI SANT'ANTONIO

VENERDI' 20

FEBBRAIO

ORE 20.30

PRESSO SALA COMUNALE

(CAMPO SPORTIVO)

VI ASPETTIAMO

NUMEROSI



Pakistan

una straordinaria avventura
alla scoperta di un Paese
tra natura selvaggia e cultura millenaria

con Chiara Bugna



Venerdì 27 febbraio 2026 ore 21
SALA CIVICA - BIBLIOTECA DI CARLAZZO

LA QUARESIMA COME TEMPO DI CONVERSIONE

Proposte comunitarie

- Preghiera della **liturgia delle Ore** (Lodi al mattino vesperi il pomeriggio) prima delle Messe feriali (solo per la Quaresima la Messa feriale a Gottro sarà celebrata il lunedì alle 17.00)
- **Tutti i venerdì di Quaresima:**
 - || Carlazzo ore 10.00 preghiera della Via Crucis
 - || Gottro ore 17.00 preghiera della Via Crucis
 - || Buggiolo ore 19.00 preghiera della Via Crucis
 - || L'appuntamento con la Via Crucis per i bambini e i ragazzi sarà invece comunicato direttamente dai catechisti
- **Gesto di carità:** raccolta promossa dalla Caritas e dalla Pastorale Giovanile decanale a favore della missione di Itezhi Tezhi in Zambia, dove operano da diversi anni preti della diocesi di Milano e dove si recheranno alcuni giovani del nostro decanato il prossimo mese di agosto. In particolare i fondi saranno devoluti per la scuola St Barbara's Parish School. In particolare le offerte raccolte durante la preghiera della Via Crucis andrà a sostegno di questo progetto
- Quando si dice "**Venerdì di magro**": il "Magro" è per tutti i fedeli dai 14 ai 60 anni. L'astinenza dalle carni (magro) il venerdì: era al principio segno di povertà, essendo nell'antichità il pesce più economico che la carne. È segno dell'abbandono del lusso per vivere una vita più essenziale.
- Quando si dice "**Venerdì è di digiuno**": al digiuno sono tenuti tutti i fedeli dai 18 ai 60 anni. Consiste nel fare un pasto solo, prendendo un poco di cibo il mattino e la sera. La Chiesa propone il digiuno il primo venerdì di Quaresima e il venerdì santo. Il digiuno può essere sostituito da un'opera di carità.
- Prima settimana di Quaresima: proposta degli Esercizi decanali (vedi programma a parte)
- Proposte del **venerdì sera**: dal II al IV venerdì sarà proposto un momento di preghiera decanale presso la Chiesa parrocchiale di Porlezza (info più precise in seguito). Il V venerdì proporremo una Via Crucis a carattere penitenziale per la nostra Comunità Pastorale

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 22 febbraio - PRIMA DI QUARESIMA

- ore 9.00 Gottro: S. Messa (*defunti: Innocente, Maria, Caterina e Giordano*)
ore 10.30 Corrido: S. Messa (*defunti: Pietro, Caterina e Dina // Cipriani Rosario e Bongio Rita*)
ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Castelli Margherita e famiglia // trigesimo Chiari Arnalda // Pais Paolo e Margherita*)

LUNEDI' 23 febbraio - Feria

- ore 17.00 Gottro: Vespri e S. Messa

MARTEDI' 24 febbraio - Feria

- ore 17.30 Buggiolo: Vespri e S. Messa

MERCOLEDI' 25 febbraio - Feria

- ore 9.00 Carlazzo: Lodi e S. Messa (*defunti: Cattaneo Tugi, Antonio e Vittoria*)
ore 20.30 Carlazzo: ESERCIZI SPIRITUALI DECANALI

GIOVEDI' 26 febbraio - Feria

- ore 17.00 Corrido: Vespri e S. Messa

VENERDI' 27 febbraio - Feria aliturgica

- ore 10.00 Carlazzo preghiera della Via Crucis
ore 17.00 Gottro preghiera della Via Crucis
ore 19.00 Buggiolo preghiera della Via Crucis

SABATO 28 febbraio - Feria

- ore 17.30 Buggiolo: S. Messa (*defunti: Laura, Giuseppe, Virginia e Achille*)

DOMENICA 1° MARZO - SECONDA DI QUARESIMA

- ore 9.00 Gottro: S. Messa
ore 10.30 Corrido: S. Messa
ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Paolo // Risi Edoardo, Domenica, Luigi, Giuseppe, Luciana e Lucio // Pais Paolo e Margherita*)